

COMUNE DI CARRARA

N. 16239 di Prot.

Carrara, li 10

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 9 Maggio 1973 Alto N. 646

OGGETTO Vincolo di un appesamento di torrione a favore del Civico Ospedale di Carrara - Anteriorizzazione al Sindaco a stipulare il relativo atto notarile.

Visto per l'assunzione dell'impegno della spesa all'art. _____ del bilancio _____

Il Ragioniere Capo

F. Piccini

La pubblicazione per 15 giorni a termine dell'articolo 3 della legge 9 giugno 1917 n. 530 ha avuto inizio il **15 MAG. 1973**

Il Segretario Generale **Rogge**

F. Piccini

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio _____

_____ e che a riguardo non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami Carrara, li _____

Il Segretario Generale

N. _____ Dio _____

Visto _____

Massa, li _____

L'anno millenovecentossessantatré (1973) il mese di Maggio il giorno nove

in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

1. Mazzoli U^o Carlo - Presidente
2. Bertolini Luigi - Assessore effettivo
3. Marchetti Fausto - " "
4. Fornaciari Filippo - " 10 "
5. Martinelli Filippo - " "
6. _____ - " "
7. _____ - " "
8. Malatesta Rog. Giuseppe - Assessore supplente
9. Del Vecchio Eusebio - " "

Assiste il Segretario Generale **Rogge: Dr. Ugo Cassani**

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Accounti, data l'urgente, i poteri del Consiglio Comunale ed anche dell'Articolo 140 della Legge Comunale e Provinciale R.D. 4/2/1915 N. 148;

Provisto che il Civico Ospedale di Carrara con deliberazione n. 39 del 25/1/1973 del Consiglio di Amministrazione ha deciso di acquistare dalla Ditta Sergio e Claudio Castellitti l'edificio in corso di costruzione sito in Carrara, Via Marziale autorizzato con licenza edilizia n. 73 del 03/6/1971;

Preso atto che per lo esigenze del Civico Ospedale di Carrara è indispensabile procedere all'adempimento del detto fabbricato e che a tale scopo l'Ente Ospedaliero ha già presentato richiesta di variante che comporta un aumento volumetrico di 1465 metri cubi;

Considerato che ando non superare il limite di 3 metri cubi per ogni metro quadrato di superficie disponibile, limite imposto dalla vigente normativa urbanistica, occorre vincolare a favore del Civico Ospedale un appezzamento di terreno pari a mq. 490;

Visto che il Comune di Carrara è proprietario del terreno limitrofo ai mappali 295 e 296 Sez. I foglio 43 su cui sta sorgendo l'edificio che il Civico Ospedale intende acquistare;

Con voti unanimi, validamente resi ed accertati,

D E L I B E R A

- di vincolare a favore dell'edificio in costruzione sui mappali n. 295 e n. 296 Sez. I foglio 43 un appezzamento di terreno di mq. 490 previa redazione di apposito tipo di frazionamento dei mappali n. 1, 2 e 403 Sez. I foglio 43 di proprietà del Comune di Carrara;

- di autorizzare il Sindaco a stipulare apposito atto notarile non appena il Civico Ospedale sarà acquistato dalla Ditta Sergio e Claudio Castellitti l'immobile di cui sopra.

Letto, approvato e sottoscritto.

All'Originale firmato:

IL PRESIDENTE: Marsolli

L'ASPIRANTE ANZIANO: Bertolini

IL SEGRETARIO GENERALE RINGHIATE: Mazzoni.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE RINGHIATE

(Dr. Ugo Mazzoni)

Ins/po

v. D'Angelo 3

MODULARIO
F - Cat S T - 330

MOD 39 NUOVO CAT ED URB.

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di *Lombraro* PROV. di *Mono e Cenero*
Località *Lombraro*
Via *Manzoni*
Ditta proprietaria *Ongedali Generale Provvinciale*
L. Cenero
Domicilio *Cenero*
Genere della costruzione *Collettaneo Annoto e lotterio*
Destinazione *Uffici Amministrativi*
Data *22-1-73*
FIRMA DEL DICHIARANTE
IL PRESIDENTE
(*Ovaldo Giannetti*)
Qualità del dichiarante (1) *Presidente dell'Ente*

(1) Proprietario, Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace, Presidente della Società, Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di _____
in data _____ è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:
Per l'inizio delle opere _____
Per l'ultimazione delle opere _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo
del comune

Allegato n. _____ a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. _____ del _____

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art 3 — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante,
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art 4 — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici soapei o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art 25

Art 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art 28 — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1 — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un Foglio di segnalazione mod 39 (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

Carrara li 12 Sett. 1974

COMUNE DI CAPRARUA

UFFICIO URBANISTICO

~~xxxxxx~~ Ufficio Civico
~~xxxxxx~~ Ospedale

OGGETTO Lavori di costruzione di un fabbricato di uso
~~xxxxxx~~
an Via C. Fontana Carrara

sul terreno distinto in Catasto alle sez I foglio 43
mappale numero 295-296 .. proprietà Amministrazione del Civico
Ospedale

n°73 del 23/6/1971

I lavori in oggetto autorizzati con lettera n.
hanno conseguito l'ultimazione
totale,
parziale

Sono state iniziate in data 20/6/1972
Sono state coperte in data 27/11/1972
Sono state ultimate in data 24/3/1974

in conformita' alla licenza

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV FF.

Le opere in C. A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA - CARRARA
numero del

La costruzione 5 nel seminterrato ad uso accessorio
si compone di vani
ampliamento
.. e vani 42 + 28..acc., al piani soprastanti tutto ad uso uffici.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, alla Direzione S. A. R. I., all'Ufficio del Registro e all'Ufficio del Catasto

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCH CAPO SEZIONE

Gc.

IL SINDACO

Carrara li 12 Sett. 1974

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

OGGETTO. Lavori di costruzione di un fabbricato di uso ~~xxxxxx~~ Uffici Civico
~~xxxxxx~~ Ospedale
in ... Via C. Fontana Carrara

sul terreno distinto in Catasto alle sez. I foglio 43
mappale numero 295-296 proprietà Amministrazione del Civico
Ospedale

I lavori in oggetto autorizzati con lettera n. 73 del 23/6/1971

hanno conseguito l'ultimazione
totale
parziale

Sono state iniziati in data 20/6/1972
Sono stati coperti in data 27/11/1972
Sono stati ultimati in data 24/3/1974

in conformita' alla licenza

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV FF.

Le opere in C. A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA - CARRARA
numero ... del ...

La costruzione si compone di vani 5 nel seminterrato ad uso accessorio
ampliamento
... e vani 42 + 28 acc. ai piani soprastanti tutto ad uso uffici.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, alla Direzione S A R I, all'Ufficio del Registro e all'Ufficio del Catasto

IL TECNICO ACCERTATORE
Amse. Amusem

L'ARCH. CAPO SEZIONE

Gc.

IL SINDACO

Carrara li 12 Sett. 1974

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

~~XXXXX~~ Uffici Civico
~~XXXXXX~~ Ospedale

OGGETTO Lavori di costruzione di un fabbricato di uso
~~pubblico~~
in ... Via C. Fontana Carrara

sul terreno distinto in Catasto alle sez. I foglio 43
mappale numero 295-296 proprietà Amministrazione del Civico
Ospedale

I lavori in oggetto autorizzati con lettera n. ^{n°73} del 23/6/1971

hanno conseguito l'ultimazione
totale
parziale

Sono stati iniziati in data 20/6/1972
Sono stati coperti in data 27/11/1972
Sono stati ultimati in data 24/3/1974

in conformità alla licenza

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV FF.

Le opere in C.A risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA -CARRARA
numero del

La costruzione si compone di vani 5 nel seminterrato ad uso accessorio
ampliamento
.. .a vani 42 + 28 acc. ai piani soprastanti tutto ad uso uffici.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, alla Direzione S.A.R I, all'Ufficio del Registro e all'Ufficio del Catasto

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCH CAPO SEZIONE

Gc.

IL SINDACO

Carrara li 12 Sett. 1974

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

~~Spazio~~ Uffici Civico
~~edificando~~ Ospedale

OGGETTO Lavori di costruzione di un fabbricato di uso
~~pubblico~~
in Via C. Fontana Carrara

sul terreno distinto in Catasto alle sez I foglio 43

mappale numero 295-296 proprietà Amministrazione del Civico
Ospedale

n° 73 del 23/6/1971

I lavori in oggetto autorizzati con lettera n.

hanno conseguito l'ultimazione
totale
parziale

Sono stati iniziati in data 20/6/1972

Sono stati coperti in data 27/11/1972

Sono stati ultimati in data 24/3/1974

in conformita' alla licenza

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA - CARRARA
numero .. del ..

La costruzione si compone di vani 5 nel seminterrato ad uso accessorio
ampliamento
.... e vani 42 + 22 acc. ai piani soprastanti tutto ad uso uffici.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, alla Direzione S.A.R I, all'Ufficio del Registro e all'Ufficio del Catasto

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCH CAPO SEZIONE

Co.

IL SINDACO

Carrara li 12 Sott. 1974

COMUNE DI CAPRARA

UFFICIO URBANISTICO

~~XXXXX~~ Ufficio Civico
~~XXXXX~~ Ospedale

OGGETTO Lavori di costruzione di un fabbricato di uso
in Via G. Fontana Carrara

sul terreno distinto in Catasto alle sez I foglio 43
mappele numero 295-296 Amministrazione del Civico
Ospedale

n° 73 del 23/6/1971

I lavori in oggetto autorizzati con lettera n.

hanno conseguito l'ultimazione
totale
parziale

20/6/1972

Sono stati iniziati in data

27/11/1972

Sono stati coperti in data

24/3/1974

Sono stati ultimati in data

in conformita' alla licenza.

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA - CARRARA
numero del

La costruzione 5 nel seminterrato ad uso accessorio
si compone di vani
ampliamento 9 vani 42 + 28 acc. ai piani soprastanti tutto ad uso uffici.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, alla Direzione S.A.R.I., all'Ufficio del Registro e all'Ufficio del Catasto

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCH. CAPO SEZIONE

Co.

IL SINDACO

Carrara

12/9/1974

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

Uffici Amm.ne Civico
ospedali

OGGETTO. Lavori di costruzione di un fabbricato di uso
in ampliamento

Vip. Carlo Fontana a Carrara

sul terreno distinto in Catasto alla sez I

mappale numero 295

proprietà Amministrazione del Civico

..... 296 Ospedale

I lavori in oggetto autorizzati con lettere n.

del 93-6-71

hanno conseguito l'ultimazione
totale
parziale

Sono stati iniziati in data

20/6/1972

Sono stati coperti in data

27/11/1972

Sono stati ultimati in data

24-3-1974

in conformata' alla licenza

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA - CARRARA

numero del

La costruzione
ampliamento

si compone di vani 5 nel semint., uso accessorio e Van
H.2 uso Ufficio + 28 acc. di man. sonanti

esadifferenza

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, alla Di-
rezione S.A.R.I., all'Ufficio del Registro e all'Ufficio del Catasto

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCH. CAPO SEZIONE

[Signature]

IL SINDACO



- 21 MAR. 1973

Massa, li

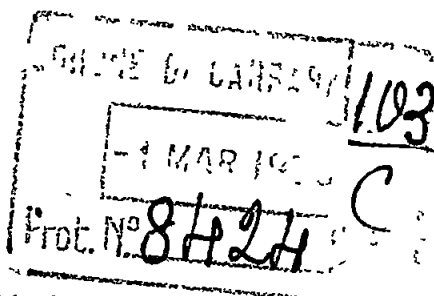
G. Valerio
27/2

MOD. 80
(per ciclostile)

73
106

Prefettura di MASSA-CARRARA

Prot. N. 1109 /157. Div. IV



AL COMUNE DI

CARRARA

OGGETTO: Controllo opere in c.a. - Costruzione Nuovo Ospedale
Civile di Carrara -

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Prot. n. 356

Data 2 MAR. 1973

e.p.c.: ALLA ~~AMMINISTRAZIONE~~ Amministrazione

dell'Ospedale Civile di

CARRARA

Si trasmette, con preghiera di consegna alla Ditta in oggetto, il verbale di collaudo redatto dall'Ingegnere Antonio Spazzafumo unito del visto di questa Prefettura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 penultimo comma del R.D.L. 16.11.1939, n. 2229.-

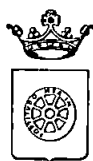
Il documento medesimo, così vistato, è condizione indispensabile per il rilascio da parte di modesta Amministrazione del prescritto certificato di agibilità.

Gennipiani
21/3/73



p. IL PREFETTO
(G. Valerio)

OSPEDARE GEN. PROV. CARRARA



Rimborso spese stampati L. 50

COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

Tubazioni Poliviniliche

e convogliate in

fossa biologica

2) - **Gabinetto** sarà a caduta diretta

, a WC con cassetta di cacciata

m

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

2.80

I WC sarà/saranno areati direttamente

con l'esterno

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a

camere, distanti dalla casa m

in una fossa settica a

4

camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
<i>1.60</i>	<i>1.60</i>	<i>1.60</i>	<i>1.60</i>
<i>2.90</i>	<i>1.45</i>	<i>1.45</i>	<i>1.80</i>
<i>1.80</i>	<i>1.80</i>	<i>1.80</i>	<i>1.80</i>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq

a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami

con allacciamento allo fognature comunali

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto con serbatoi che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) da un pozzo

3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m , dalla fossa settica m , dalla fossa a perdere m

il pozzo è fondo m , e a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a perdere
concimala

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimale , dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno sistemati in opposto locale

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del , i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani del seminterrato 3 20 , del piano terra 3 00 , dell'ammezzato ,
dei piani intermedi 3, 00 , dell'ultimo piano/attico

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm 30 , una alzata di cm 16 Le scale saranno areate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli

4 - Le pareti esterne saranno intonacate e rivestite

5 - Le acque meteoriche verranno allontanate *con pluviali*

6 - Sarà fatto lo stenditoio

7 - La casa sarà soffittata

8 - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9 - La copertura sarà eseguita in *copertura piana isolata e impermeabilizzata*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore *automatico*

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura *m*

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq Vi saranno collegate n cucine, la cui canna

fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq Il collegamento avverrà a m dal pa-

vimento del piano superiore Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico

Il comignolo avrà un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - **per appartamento**

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sarà indipendente, di sezione

di cmq e terminerà oltre il culmine del tetto di m e sarà munita di aspiratore statico

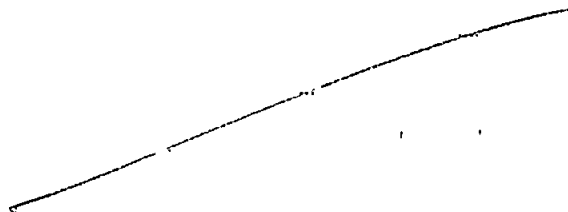
b) - **per costruzioni dotate di riscaldamento centrale**

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sarà munito di apertura minima di mq *1,80* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

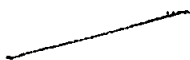
e ventilazione del locale Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi $6'000$; la potenza della caldaia di Cal/h $150'000$ La canna fumaria avrà l'altezza di m 15 ed una sezione di cmq $1'200$

c) - Altro sistema

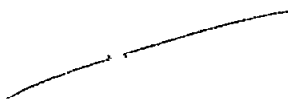


G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti



L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna



d) - per scaldabagno

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

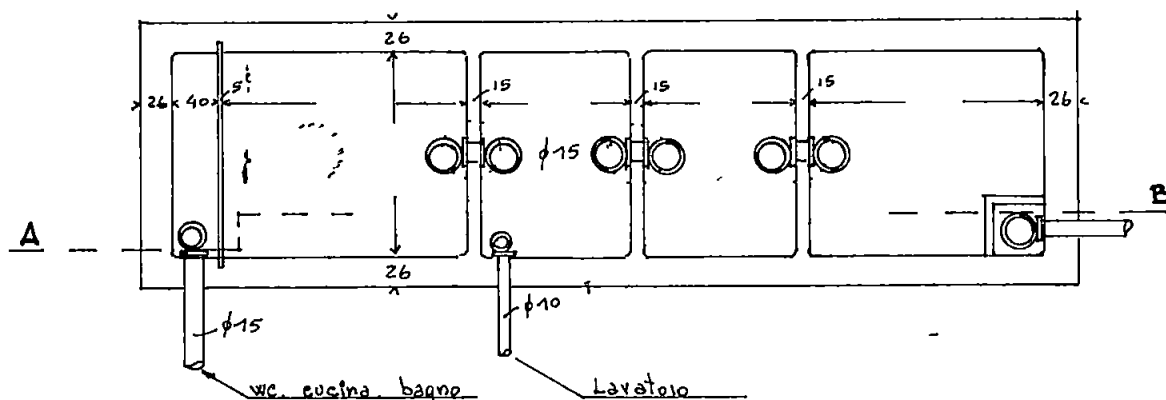
Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

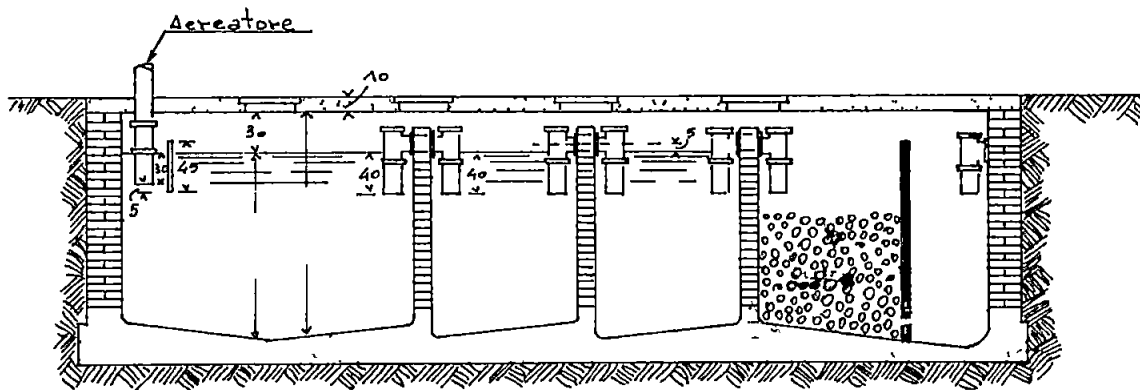
IL PRESIDENTE
(IL PROPRIETARIO)

OSPEDALE GEN. PROV. CARRARA

FOSSA SETTICA A 4 CAMERE



PIANTA



SEZIONE A - B

N° VANI UTILI	N° PERSONE	CONSUMO MEDIO GIORNALIERO litri	DIMENSIONI SUGGERITE						VOLUME UTILE			VOLUME TOTALE		
			Lunghezze			LARGHEZZA	ALTEZZA LIQUIDA	ALTEZZA TOTALE INTERNA	Litri			Litri		
			1ª CAM	2ª CAM	3ª CAM				1ª CAMERA	2ª CAMERA	3ª CAMERA	1ª CAMERA	2ª CAMERA	3ª CAMERA
			a	b	c	l	h	H						
7	10	1000	150	75	75	100	140	170	2100	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2680	1340	1340	3260	1630	1630
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3300	1650	1650	3990	1990	1990
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4300	2150	2150	5180	2590	2590
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6070	3030	3030	7300	3650	3650
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200

mk
21 GEN. 1973
19

108
C
Prot. N° *A188*



Vulturno

Al Sindaco del Comune di Carrara

I sottoscritti Castelliti Sergio e Claudio,
titolari dell'omonima impresa di costruzioni, di-
chiarano che è in corso di perfezionamento l'atto
di cessione dell'immobile di loro proprietà sito
a Carrara via Marsala (licenza di costruzione
n° 12837/829 del 23/6/1971); detta cessione è a
favore dell' Amministrazione del Civico Ospedale
Generale Provinciale di Carrara e ad essa ne auto-
rizza il cambio di intestazione della variante.

arch. Varnani

2 off
31/1/73

12

In fede

Castelliti Sergio

Carrara 1122.1.1973

31 GEN 1973
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N° *110*
Data *31 GEN. 1973*

Peren favorevoli al cambio d'intestazione

lunpini
12/6/73

APPROVATO

APPROVATO
11 GIU. 1973

IL SINDACO

25 GIU 1973
Albini

pre-printabile OSPEDALE GEN. PROV. CARRARA

CASTELLITI SERGIO E CLAUDIO

NUOVA SEDE - AMMINISTRA
TIVA OSPEDALE
CARRARA

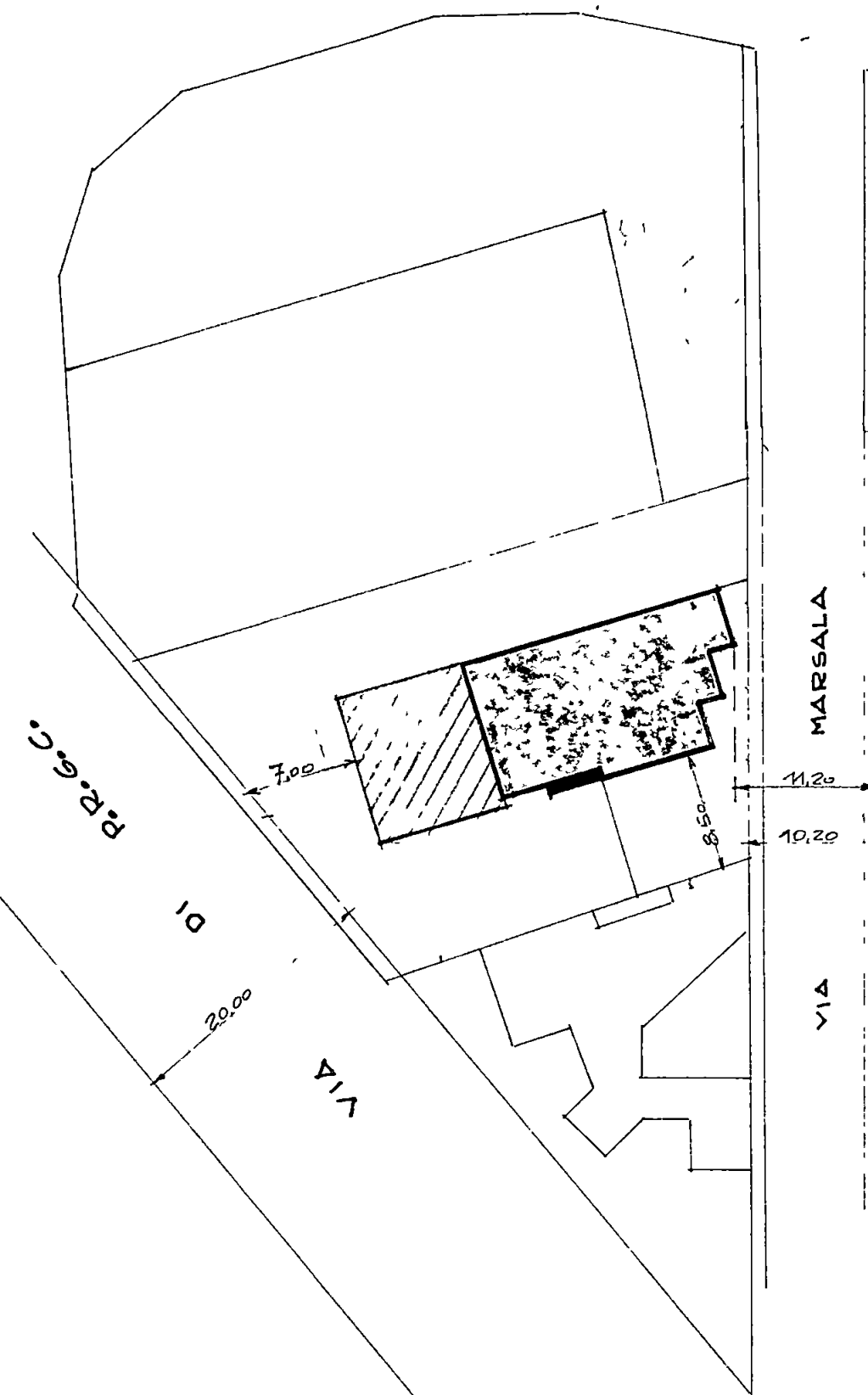
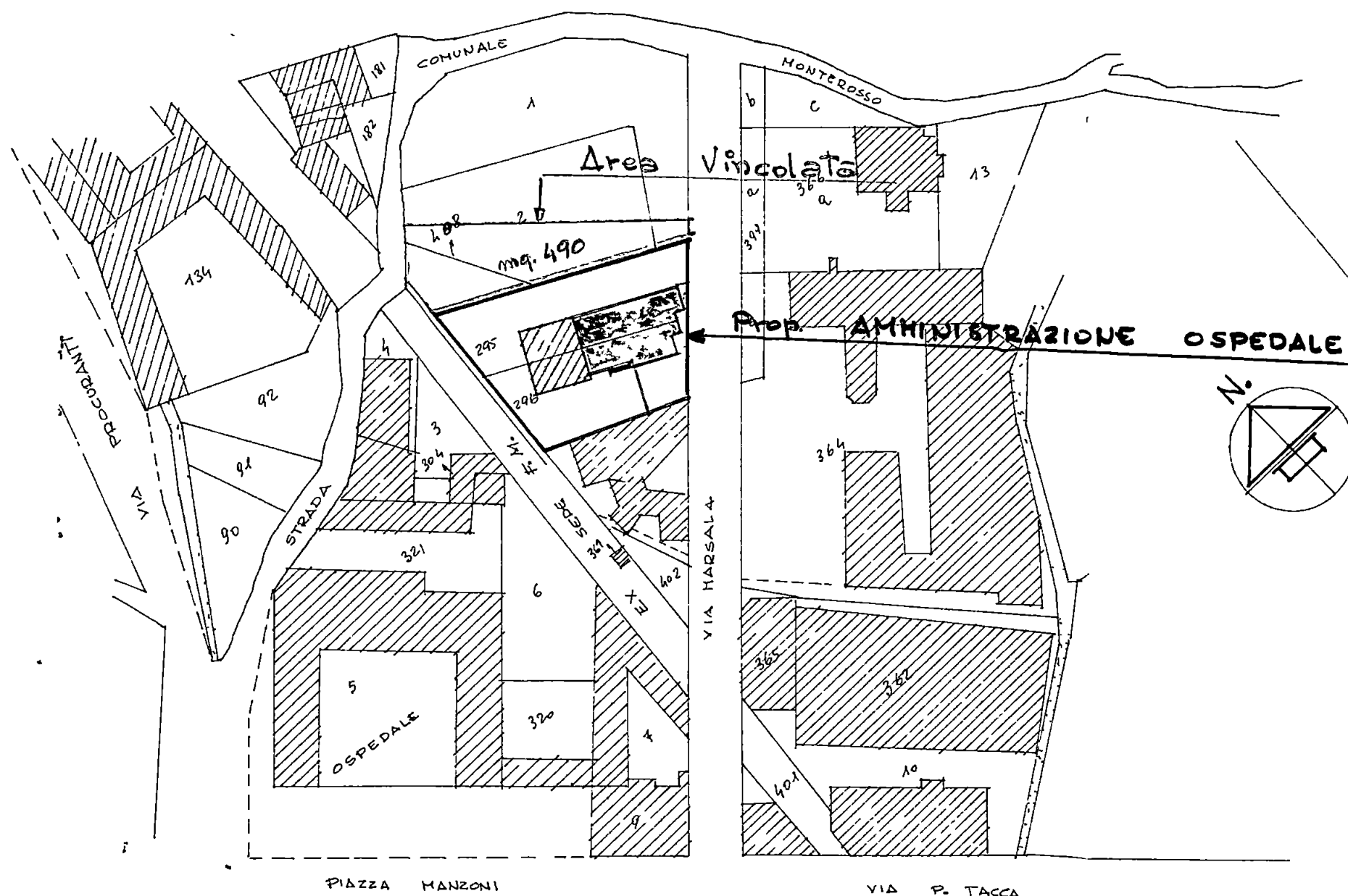
PLANIMETRIE E
COPERTURA

ED

Supplies

APPROVATO

PLANIMETRIA CATASTALE
SEZ. I FOG 43-41 RAPP. 1:1000



INGRANDIMENTO 1° 500

UFFICIO TECNICO ERARIALE di *Nasso Carnara*

Estratto di mappa del Comune di *Serrara* Sezione Censuaria *I*
che si rilascia a scopo di frazionamento o di redazione di tipo mappale (artt 5 e 8 della Legge 1° ottobre 1969, n 679) La sua validità decade dopo sei mesi dalla data del rilascio, se dall'UTE siano state riportate variazioni, grafiche o censuarie, alle particelle in esso rappresentate.

ESTRATTO DI MAPPA N *4707*

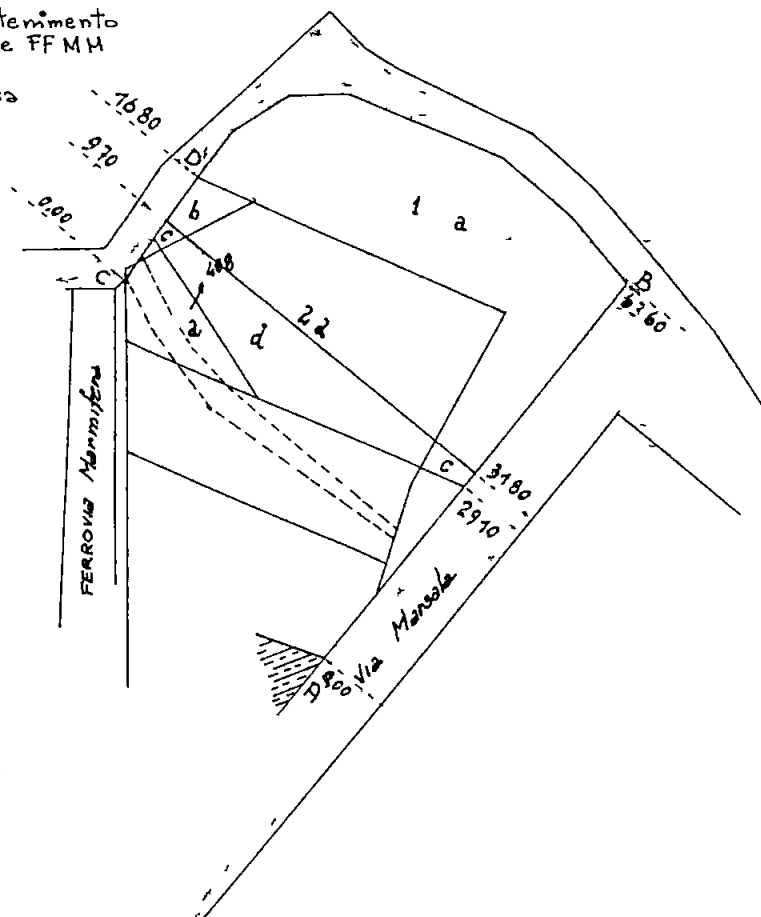
SPECIFICA

		SPECIFICA	
		☐ NORMALE	☐ URGENTE
Diritto fisso e ricerca	L		
Particelle Ha	(N a L) L		
Confinanti, ecc			
Carta	L		
TOTALE	L		
Per sola autenticazione (1/2 del TOTALE)	L		

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

jean Carnara

- A = Spigolo di casa
B = Intersezione fra due strade
C = Fine muro di contenimento in pietra murata sede FFMM
D = Picchetto infisso nella sede stradale



PREZZO DI VENDITA L. 20

FOGLIO N *43*SCALA 1 *1000*
2000

ORIENTAMENTO

L'INCARICATO

Descrizione sommaria della natura delle nuove linee di mappa *la linea rossa di frazionamento.. e' una linea immaginaria*

PARTICELLE DA FRAZIONARE

SEZIONE	FOGLIO	NUMERO		QUALITA	Class	Simboli di deduzione	TARIFFA		SUPERFICIE			REDDITO	
		Princ	Sub				Reddito dominicale	Reddito agrario	Ha.	a.	ca	Dominicale	Agrario
I	43	1	a	2.2	1		975	310	10.73			10462	3326
		2	a	"	"		"	"	872			8482	2692
		408	a	"	"		"	"	138			1345	428
		2	b	"	"		"	"	45			439	142

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

SEZIONE	FOGLIO	NUMERI				SUPERFICIE			REDDITO		Destinazione (*)	RISERVATO ALL'UFFICIO
		Provvisori		Definitivi		Ha	a	ca.	Dominicale	Agrario		
		Princ.	Sub	Princ.	Sub							
I	43	1	a			1052	102	51	3261	(x)		
			c			21	2	05	65	(y)		
						1073	104	62	3326			
		2	a			546	53	23	1693	(x)		
			d			324	31	59	1004	(y)		
						870	84	82	2697			
		2	b			38	3	61	118	(x)		
			c			7	68	22	22	(y)		
						45	4	39	140			

Dichiaro di aver eseguito il presente tipo in base ai rilievi sul luogo

Don FRANCO MENCONI

IL PERITO

AP. MITTETU
Via M. L. N. 2 CARBARA
(cognome e nome in chiaro)

iscritto all'Albo della Provincia di *FIRENZE*

FIRMA

Data *29 MAR 1973*

Firma delle Parti o loro Delegati

TIPO DI FRAZIONAMENTO N *341* *19/3* allegato allaNota di voltura N *4* *19* ovveroNota di variazione N *19* ovveroDenuncia Mod 3/SPC N *19*

Riconosciuto regolare ai soli fini della introduzione in mappa e della ripartizione della superficie e dei redditi

N.B. - La dichiarazione di regolarità è valida per 90 giorni. Scaduto tale termine, può essere rinnovato, ove l'UTE non abbia introdotto variazioni grafiche interessanti le particelle da frazionare

Riscosso L. *1500* *6300*

IL DISEGNATORE

Carlo

Prot (Mod B) N *182*Data *30-5-1973*

Rinnovata la dichiarazione di regolarità

Riscosse L. *1500*

IL DISEGNATORE

Prot (Mod B) N

Data

Rinnovata la dichiarazione di regolarità

Riscosse L. *1500*

IL DISEGNATORE

Prot (Mod B) N

Data

ovvero

Rinvio l'esame alla presentazione della domanda di voltura

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

Verificato in campagna e

IL TECNICO ERARIALE

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

(*) Contraddistinguere ciascuna particella derivata con una sigla indicativa, attribuendo la medesima sigla a quelle che si presumono destinate a formare un unico lotto

Ditta Castelliti Claudio e Sergio

Tagliando A

Dichiarazione di inizio lavori

N° 00404

Carrara, li 19-6-1972

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. *Castelliti Sergio*
 nato a *Crotone* residente a *3-1-1937*
 attuale intestatario della licenza di costruzione
 N° *43* per il progetto approvato in data *23-6-1971*
 dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
 inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
 riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
 zione di cui alla citata licenza in data *20-6-1972*
 sotto la direzione tecnica del Sig. arch. *F. Mancini*

La presente dichiarazione ha validità unica ed
 assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
 la presente spetta per competenza

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

Protocollo N° *849*

Data

20 GIU. 1972

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica
 La mancata presentazione del tagliando o la sua presen-
 tazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento
 comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150
 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modi-
 ficata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765

147141/6-10/71

OPERATIVA
Ditta Castelli Claudio e Sergio

Tagliando ~~11~~ B

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

Nº 00404

Carrara, li 27-11-1972

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Castelli Sergio Claro
nato a Proton residente a M. di Carrara
attuale intestatario della licenza di costruzione
Nº 73 per il progetto approvato in data 23-7-70
a cui è stato dato inizio ai lavori in data
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data 27-11-72 sotto la direzione
tecnica del Sig. M. di Carrara

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza

Castelli Sergio
UFFICIO URBANISTICA
F.to
PAGAMENTO N. 1048
Data 28 NOV. 1972

*È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art 32 legge 17/8/1942 n 1150 le sanzioni
previste dall'art 41 della stessa legge modificata dallo
art 13 della legge 6/8/67 n 765*

Ditta Castelli Claudio e Sergio

Tagliando 

Dichiarazione di completamento
copertura

N° 00404

Carrara, li

8-4-1974

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Castelli Sergio
nato a Cortina residente a Cortina
attuale intestatario della licenza di costruzione
N° 23.671 per il progetto approvato in data 23.6.71
a cui è stato dato inizio ai lavori in data
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 24.3.72 sotto la
direzione tecnica del Sig. Mecum

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta di competenza

Castelli Sergio

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO Fto

Protocollo N° 501

Data 8 APR. 1974

E d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art 32 legge 17/8/1942 n 1150 le sanzioni
previste dall'art 41 della stessa legge modificata dallo
art 13 della legge 6/8/67 n 765



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/1/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro

Comune

Provincia

Riservato
ISTAT

1

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato Unico 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in Via C Fontana CARRARA (via, piazza) Inizio dei lavori x x x x (mese, anno)	
Licenza di costruzione N 73 rilasciata il 28-6-1971 (giorno, mese, anno) Intestata a CASTELLITI Sergio e Claudio			
Proprietario del fabbricato delli			
Impresa costruttrice -			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare ufficio, banca, albergo ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare caserma scuola ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento sì ☒ no ☐ 2 Condizionamento sì ☐ no ☒ 3 Ascensore sì ☐ no ☒	
g) DIMENSIONI		Superficie coperta 240 Piani fuori terra 7 (compreso il seminterrato)	
		Volume V/P m ³ 2120 della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ 2120 (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
6	27	15	42	11	53				3	3							

Data di fine lavori	x x x x	(mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	x x x x	(giorno, mese, anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

- 1 Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni » per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »)
- 2 L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc »)
- 3 Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza di costruzione. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc »)
- 4 L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non prima dell'ottenimento della licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali, come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

- 5 Per opera residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
- 6 Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
- 7 Per opera destinata ad altre attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
- 8 Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
- 9 Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
- 10 Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
- 11 Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
- 12 Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
- 13 Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
- 14 Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

- 15 Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalla soffitta, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
- 16 Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati a servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

- 17 La denominazione del comune o della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
- 18 La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
- 19 Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato, nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
- 20 Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare « Lavori in economia ».
- 21 Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
- 22 Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
- 23 La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato, quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
- 24 Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato, quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
- 25 La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camera da letto, sala da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

- 26 Il presente modello compilato o revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc »).



COMUNE DI CARRARA = PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

LAVORI di costruzione del Nuovo Civico Ospedale

Carrara, in parte assistiti dal contributo

di cui alla Legge 3.8.1959 N° 589 e Legge

N° 659. = Lott. N° 2 - 3 e 4. =

PRC TECNICO E DIRETTORE DEI LAVORI - Dott.

Gianni Grassetto, iscritto all'Albo degli Ar.

della Regione Lombarda.

CANTIERE DELLE STRUTTURE IN CALCESTRUZZO

ENTI =

RMATO - Dott. Ing. Felice Cerutti, iscritto

Albo degli Ingegneri della Provincia di Mos

IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI (relativi a

Impresa Costruzioni Edili e Stradal.

00 s.r.l. con sede in Avenza (Carrara), Via

28 tempo N° 215. =

ATTO DI APPALTO in data 28.9.1962 N° 100214

firmato dal Notaio Dott. Emilio Faggioni - Strato

data 12.10.1962 al N° 454 Vol. 100

ELENCO DELLE PROVE DI CARICO E PROVE SCIERO

firmato nel mese di luglio 1968, dal Comm.

a, alla presenza continua del Sig. Lobascio

Gen. Leonardo all'Impresa esecutrice dei lavori,

il sottoscritto, Dott. Ing. Antonio Spazzafumo

iscritto all'Albo degli Ingegneri di Massa-Car.

aveva l'onore dell'Impresa "GINO ROCCO

proceduto alle prove di carico e sclerometriche sia
fabbricato di cui alle premesse.= In particolare
sono stati sottoposti a prova di carico:

1 - Il solaio posto al 2° piano dell'edificio di
ml. 5 di luce netta lato prospiciente mare.

2 - Il balcone, sito al 3° piano, di ml. 1,70 di sbal-
zo, lato mare;

3 - soletta a sbalzo della scala, di ml. 1,50 di sbal-
zo, 2^ rampa.=

Il carico è stato effettuato con sacchetti di cemento
del peso controllato di Kg. 50 ciascuno.= Per il so-
lαιο ed il balcone, sono state caricate una a una
larga ml. 2 e lunga come tutta la luce libera del so-
lαιο o dello sbalzo.= Il carico di prova è stato
aumentato di una equa quantità per tener conto della
la solidarietà esistente tra le parti caricate e
quelle scariche.= Per la misura delle frecce con-
stati usati flessimetri a nonio circolare ventesima-
le, marca Ing. M. Sacci - Torino (brevetto Ing. Calza-
sini), fissati al centro della zona caricata per il
solaio, all'estremità dello sbalzo, nella mezzanella, e
il balcone e le scale.=

I risultati delle prove eseguite sono riportati
nelle tabelle seguenti/

1 - Solaio di luce netta ml. 5, eseguito in cemento

laterizio armato (soffitto Excelsior termoradiante con

H = cm. (22+3)) - forniti dalla RDB di Piacenza;

- Carico di calcolo: 400 Kg/mq.;

- Carico di prova: 600 Kg/mq.;

- Srtisciaccaricata: mq. (5x2) = mq. 10;

Carico totale di prova: 600 x 10 = Kg. 6000 pari a

N° 120 sacchetti di cemento. =

Risultato della prova:

ora	condizioni di carico solaio	freccia ^{m/n}
7	scarico - inizio carico	0,00
7,45	mezzo carico	0,20
8,30	carico	0,35
10	"	0,45
11	"	0,45
12	"	0,45
16	" - inizio scarico	0,45
17	scarico	0,25
18	"	0,15
19	"	0,15

Freccia elastica = mm. 0,30; freccia permanente = mm. 0,15

Freccia teorica $f = 2 \cdot p \cdot l^4 / 384 \cdot E \cdot J = 2 \times 4 \times 500^4 / 384 \times$

$\times 210000 \times 90000 = \text{cm. } 0,0735 = \text{mm. } 0,735 =$

2 - Balcone con luce dello sbalzo di ml. 1,70;

- H all'incastro = cm. 18; H all'estr. libera = cm. 12

- Carico utile di calcolo 400 Kg/mq. =

- Carico di prova 600 Kg/mq.;
- Superficie caricata:mq. (1,70x2)= mq. 3,40
- Carico totale di prova Kg(3,4x600)=Kg. 2040 pari a N° 41 sacchetti di cemento.=

Risultato della prova:

ora	condizioni di carico balcone	freccia/mm
8,30	scarico - inizio carico	0,00
9	mezzo carico	0,05
9,30	carico	0,15
10	"	0,20
12	"	0,20
16	"	0,20
17	" - inizio scarico	0,20
18	scarico	0,05
19	"	0,00

Freccia elastica = mm. 0,20; freccia permanente = mm. 0,00

Freccia teorica $f = \frac{p \cdot l^4}{8 \cdot E \cdot J} = \frac{4 \times 170^4}{8 \times 210000 \times 37000} = \text{cm. } 0,0497 = \text{mm. } 0,497 =$

3 - Soletta scale con sbalzo lungo ml. 1,50,

- Altezza della soletta H = cm. 14;
- Carico di calcolo 400 Kg/mq.;
- Carico unitario di prova 600 Kg/mq.;
- Superficie caricata mq. (1,50x600) = mq. 1,50
- Carico totale di prova Kg. (1,50x600) = Kg. 900

Risultati della prova:



foglio N° 2

Risultato della prova:

ora	condizione di carico scala	freccia mm.
9,30	scarica - inizio carico	0,00
9,50	mezzo carica	0,05
10,10	carica	0,10
11	"	0,15
12	"	0,15
16	"	0,15
17,30	" - inizio scarico	0,15
18	scarica	0,00
19	"	0,00

Freccia elastica = mm. 0,15; freccia permanente = mm. 0,00

Freccia teorica $f = \frac{p \cdot l^4}{8 \cdot E \cdot J} = \frac{4 \times 150^4}{8 \times 210000 \times 30000} = \text{cm. } 0,04017 = \text{mm. } 0,4017 =$

Dall'esame dei risultati ottenuti, rilevato che le freccie elastiche e permanenti, ottenute sperimentalmente, sono inferiori a quelle teoriche, calcolate con i prescritti metodi della Scienza delle Costruzioni, si deduce il buon comportamento elastico delle strutture.

Su richiesta dell'Impresa, il sottoscritto ha proceduto quindi alle prove sclerometriche per accertare la resistenza alla compressione del calcestruzzo cementizio. Per tali prove è stato usato lo sclerometro per calcestruzzo, a percussione, Mod. N° 2, dell'Ing. E.

SCHMIDT di Basilea.=

Su ogni pilastro sottoposto a controllo, sono state eseguite N° 10 prove d'urto, e, ricevuta la media al fine di accertare l'attendibilità dei valori ottenuti, in base alla media stessa, da apposito diagramma annesso all'apparecchio stesso, è stato dedotto il valore della resistenza del c.c.a. alla compressione.=

Risultato delle prove eseguite:

Piano terra

Pilastro N° 5 - valore dei pc. 33; 38; 33; 32; 35;
34; 33; 36; 32; 36.= Media M = 34,3.= Resistenza

R = 315 Kg/cmq.=

Pilastro N° 3 - valore dei pc. 30; 30; 36; 35; 34;
35; 35; 34; 34; 38.= Media M = 34,1.= Resistenza

R = 310 Kg/cmq.=

Pilastro N° 15 - valore dei pc. 34; 36; 35; 33; 35;
37; 38; 37; 39; 36.= Media M = 35,8.= Resistenza

R = 335 Kg/cmq.=

Primo piano

Pilastro N° 18 - valore dei pc. 33; 38; 37; 35; 35;
36; 39; 39; 35; 34.= Media M = 36,1.= Resistenza

R = 345 Kg/cmq.=

Pilastro N° 12 - valore dei pc. 35; 35; 36; 36; 35;
32; 33; 37; 38; 37.= Media M = 35,2.= Resistenza

R = 325 Kg/cm². =

Pilastro N° 8 - valore dei pc. 31; 38; 38; 36, 39;

35; 35; 34; 37; 37. = Media M = 36. = Resistenza

R = 340 Kg/cm². =

Secondo piano

Pilastro N° 6 - valore dei pc. 35; 34; 34; 37; 36;

31; 35; 38; 36; 32. = Media M = 34,8. = Resistenza

R = 320 Kg/cm². =

Pilastro N° 1 - valore dei pc. 30; 30; 35; 36; 35;

34; 34; 37; 37; 37. = Media M = 34,4. = Resistenza

R = 315 Kg/cm². =

Pilastro N° 11 - valore dei pc. 35; 35; 39; 38; 36;

35; 33; 36; 35; 34. = Media M = 35,7. = Resistenza

R = 330 Kg/cm². =

Nella esecuzione di tali prove, lo sclerometro è
stato tenuto sempre orizzontale, quindi con angolo

$\alpha = 0^\circ$. =

Dall'esame dei risultati ottenuti si deduce che la
resistenza alla compressione del calcestruzzo, è con-
forme al tipo di cemento usato. =

Avenza 27 luglio 1968

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

(Dott. Ing. Antonio Spazzafumo)

L'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

(Geom. Leonardo Iobascio)

Leonardo Iobascio